



COMUNE DI VERCURAGO

PROVINCIA DI LECCO

TEL. 0341 / 420525 - FAX 0341 / 421623

ORIGINALE

CODICE ENTE 10235

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

DELIBERAZIONE N. 28 del 26 settembre 2000

Trasmessa al CO.RE.CO. in data 28.09.2000 prot. 5358 elenco n. 4

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ' SOCIALMENTE UTILI SVOLTE DAI CITTADINI ANZIANI RESIDENTI.

L'anno *duemila*, addì *ventisei* del mese di *settembre* alle ore 21,15 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1. MORETTI	Antonio	1	
2. SPREAFICO	Tiziano	=	1
3. FINO	Matteo	1	
4. RIZZI	Giuseppe	1	
5. BONACINA	Alberto	1	
6. PIAZZA	Filippo	1	
7. GOZZI	Gianrinaldo	1	
8. BONACINA	Claudio	1	
9. DEVECCHI	Giuseppe	1	
10. TONEATTO	Giorgio	1	
11. AMIGONI	Santo	1	
12. MIRTO	Barbara	=	1
13. FORLANI	Giovanni Alessandro	1	
TOTALE		11	2

Partecipa il Segretario Comunale, Russo dr. Antonio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Moretti dr. Antonio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 07 dell'ordine del giorno.

N. 28 del 26 settembre 2000

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI SVOLTE DAI CITTADINI ANZIANI RESIDENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di regolamento di pari oggetto, allegato;

VISTO il parere di regolarità tecnica-contabile;

SENTITI i seguenti interventi:

- **Assessore Alberto Bonacina:** afferma che il Regolamento consente di coinvolgere le persone anziane; e i pensionati, indipendentemente dalla loro età, possono dedicare alcune ore alle attività del Comune.
- **Assessore Filippo Piazza:** comunica che segue personalmente due gruppi di volontari, uno che svolge alcune attività di vigilanza alle Scuole ed agli incroci, lo fa per puro spirito di volontariato e non intende ricevere nessun tipo di compenso; l'altro gruppo si occupa di tagliare l'erba e vorrebbe ricevere un contributo.
- **Consigliere Giovanni Alessandro Forlani:** afferma che per i giovani disoccupati non si fa niente mentre si promuovono le attività per gli anziani.
- **Consigliere Matteo Fino:** sostiene che la Provincia di Lecco ha il minore tasso di disoccupazione in Italia, afferma che a Vercurago è difficile che ci sia qualche giovane disoccupato.

CON la seguente votazione, espressa in modo palese per alzata di mano:

Presenti	n. 11	
Assenti	n. 02	Spreafico Tiziano – Mirto Barbara –
Votanti	n. 08	
Favorevoli	n. 07	
Contrari	n. 01	Forlani Giovanni Alessandro
Astenuti	n. 03	Bonacina Claudio - Toneatto Giorgio – Amigoni Santo -

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta di deliberazione citata in premessa nel testo allegato.
2. Di dare atto che il Segretario Comunale ha prestato la propria assistenza giuridico-amministrativa sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 17 – comma 68 – della Legge n. 127/1997.

Office\proposteConsiglio\REGOLAMENTO.attività.socialmente.utili



COMUNE DI VERCURAGO

Provincia di Lecco



tel. 0341/420525 – fax 0341/421623
vercurago@comune.vercurago.lc.it

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26 settembre 2000 (punto n.7 all'Ordine del Giorno).

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI SVOLTE DAI CITTADINI ANZIANI RESIDENTI.

Il regolamento ha lo scopo di disciplinare gli interventi socialmente utili che gli anziani del Comune di Vercurago intendono espletare per conto dell'Amministrazione e a favore della comunità.

Il regolamento in oggetto prevede:

1. L'anziano volontario deve avere un'età minima di anni 53 e non deve svolgere altra attività lavorativa.
2. Gli interventi socialmente utili vengono individuati in:
 - ☐ Custodia e piccole manutenzioni degli impianti sportivi, parchi pubblici, centri ricreativi, locali comunali;
 - ☐ Sorveglianza dinanzi alle scuole, all'entrata ed all'uscita degli scolari;
 - ☐ Accompagnamento per il trasporto agevolato dei disabili e anziani;
 - ☐ Sorveglianza per attività culturali e folcloristiche;
 - ☐ Collaborazione al funzionamento della biblioteca;
 - ☐ Collaborazione all'attività di assistenza durante la mensa scolastica pre e post-scuola;
 - ☐ Apertura e chiusura del cimitero e relativa sorveglianza;
 - ☐ Sorveglianza aree di raccolta R.S.U.;
 - ☐ Affissione di avvisi comunali negli appositi spazi;
 - ☐ Pulizia negli ambulatori comunali.
3. Gli anziani che partecipano alla suddetta iniziativa sono seguiti nell'esecuzione degli interventi da personale comunale, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica e con il coordinamento dell'ufficio interessato dall'intervento.
4. Viene stipulata un'apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile e per danni che possono derivare agli anziani stessi durante lo svolgimento delle attività in parola e per i danni derivanti a cose e persone in connessione con tali attività.

5. Qualora non intendessero prestare la loro opera gratuitamente, verrà erogato ai singoli anziani un contributo, fino all'importo massimo di £. 500.000= mensili stabilito dalla Giunta Comunale, che terrà conto delle condizioni sociali dell'anziano e del tipo e consistenza degli interventi effettuati, in quanto il servizio espletato tende al duplice obiettivo di promuovere la qualità della vita dell'anziano e di migliorare i servizi comunali.
Ai sensi del regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari, nonché per l'attuazione di vantaggi economici, approvato ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241 del 07.08.1990, i predetti contributi verranno erogati dalla Giunta Comunale.
6. Gli anziani interessati ad attività socialmente utili devono far pervenire apposita domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, che predisporrà all'uopo avviso pubblico, da affiggere all'albo pretorio ed in altri idonei punti del capoluogo e delle frazioni. Tali domande verranno esaminate dall'ufficio interessato dall'intervento che provvederà a stilare una graduatoria annuale, valutando le condizioni sociali, la disponibilità, le attitudini e gli interessi dei singoli richiedenti.
7. Nella graduatoria, approvata dalla Giunta Comunale, verranno suggeriti i servizi cui destinare, ove possibile, i singoli richiedenti. I singoli interventi verranno decisi con apposita deliberazione della Giunta Comunale con l'elenco degli anziani e l'indicazione delle attività assegnate.
8. Qualora l'attività non venisse o non potesse essere svolta dal volontario e quindi il reinserimento dell'anziano, di fatto, non si potesse attuare, la Giunta Comunale, a suo motivato giudizio, provvederà a far decadere il contributo.
9. Le somme erogate non avranno carattere di compenso per prestazioni d'opera, bensì di contributo assistenziale; le spese relative saranno rendicontate dal Comune, come prevede la circolare 4/92 settore assistenza e beneficenza pubblica della Regione Lombardia per un'eventuale assegnazione di contributo regionale fra gli interventi generali e di prevenzione.
10. Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.



COMUNE DI VERCURAGO
PROVINCIA DI LECCO



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28
DEL 26 SETTEMBRE 2000.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI SVOLTE DAI CITTADINI ANZIANI RESIDENTI.**

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 - COMMA I° - DELLA LEGGE 08.06.1990 N. 142,
COSI' COME MODIFICATA DALLE LEGGI N. 127/97 E N. 265/99

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO

- ☐ Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica
- ☐ Si esprime parere non favorevole di regolarità tecnica per i seguenti motivi



Il Responsabile Organizzativo

PARERE DEL SERVIZIO CONTABILE

Il Responsabile Organizzativo dell'Area Contabile e Finanziaria:

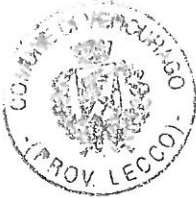
- ☐ esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione
- ☐ esprime parere non favorevole per la seguente motivazione:

- ☐ atto non soggetto a parere di regolarità contabile non avendo rilevanza finanziaria

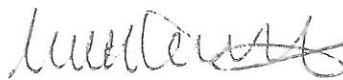


Il Responsabile Organizzativo

Il Segretario Comunale



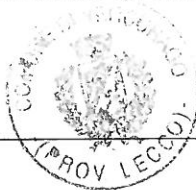
Il Presidente



Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.47, 1° comma, della L.08.06.1990, n.142, è stata oggi affissa in copia all'albo pretorio e vi rimarrà pubblicata per n.15 giorni consecutivi fino al 13-10-2000

Addì, 28 SET. 2000

Il Segretario Comunale
(Russo dr. Antonio)



Il O.Re.Co. di Milano con nota n. _____ del _____
Ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Addì,

Il Segretario Comunale
(Russo dr. Antonio)

Controdeduzioni del Comune prot. n. _____ in data _____
Ricevute dal O. Re. Co: - Sezione di Milano il _____

Addì,

Il Segretario Comunale
(Russo dr. Antonio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'albo pretorio, ed è pervenuta al Co.Re.Co. Sezione di Milano in data 29.09.2000 (elenco n. ... prot. 5358).

☐ Nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 1° comma, Legge 8.6.1990, n. 142.

☒ Il Comitato non ha riscontrato vizi di legittimità, come da comunicazione n. Odg. 143 del 9-10-2000 per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.46, V° comma della L.08.06.1990 n.142.

☐ Il Comitato riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione in seduta del _____ atti n. Odg. _____

Addì, 13-10-2000

Il Segretario Comunale

